



## **INFORMATIVA PER IL PAZIENTE IN TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE PER FIBRILLAZIONE ATRIALE CON RIVAROXABAN IN PAZIENTE CARDIOLOGICO**

### **Istruzioni per il paziente**

- prendere il farmaco esattamente come prescritto (una volta al giorno). Se non si prende il farmaco si perde la protezione.
- L'aderenza al trattamento è importante per evitare l'esposizione ad un maggiore rischio di ictus o altre complicazioni legate alla formazione di coaguli ematici.
- Le compresse di Rivaroxaban devono essere ingerite con cibo.
- In caso di mancata assunzione di una dose:
  - La dose di Rivaroxaban deve essere assunta appena se ne ricorda. Assuma la compressa successiva il giorno seguente e quindi prosegua con una compressa al giorno.
  - Non assuma più di una compressa per compensare la dimenticanza della dose.
- Non interrompa mai l'assunzione di Rivaroxaban senza consultare il proprio medico.
- Non aggiungere mai altri farmaci senza consultare il proprio medico.
- Rivolgersi immediatamente al medico in caso di episodi di sanguinamento che non cessino spontaneamente, o in caso di cadute o di ferimento, soprattutto se coinvolge la testa.
- Avvertire il chirurgo o il dentista prima di un intervento.
- Necessità di portare sempre con se la scheda di informazione per il paziente.
- Informare gli operatori sanitari di tutti i medicinali che si stanno assumendo.

### **Farmaci contrtoindicati**

Antimicotici azolici per via sistemica – ketoconazolo (es.Asquam), itraconazolo (es.trazer)  
Inibitori della proteasi HIV – Ritonavir (es.Norvir)

### **Controlli raccomandati**

- Il monitoraggio del livello di anticoagulazione non è richiesto.
- 1, 6, 12 mesi e successivamente ogni anno: controllo emoglobina, funzione epatica e renale.
- Se peggioramento della funzionalità renale:
  - Se Clearance della creatinina (ClCr) compresa tra 30 e 60 ml/min: controllo medico ed ogni sei mesi controllo emoglobina, funzione epatica e renale.
  - Se Clearance della creatinina (ClCr) <30 ml/min stop Rivaroxaban e controllo medico.
  - Se condizioni intercorrenti a potenziale impatto (sanguinamento, disidratazione, diarrea profusa, vomito incoercibile): controllo medico, controllo emoglobina, funzione renale, epatica.